

AMBIENTE E STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

Società Benefit: *oltre la Sostenibilità*

Ing. David Giraldi

Responsabile Settore Sostenibilità ed Innovazione
ambiente spa

06 maggio 2024



La sostenibilità nel sistema economico

La lettera ai CEO di Larry Fink del 2022



Ci concentriamo sulla sostenibilità non perché siamo ecologisti, ma perché siamo capitalisti.



It has become clear over the last decade that environmental, social and governance risks are financial risks

Un approccio olistico alla sostenibilità



2 November 2023 — Publication



ESG GOVERNANCE: QUESTIONS BOARDS SHOULD ASK TO LEAD THE SUSTAINABILITY TRANSITION



SOSTENIBILITÀ: UN IMPERATIVO STRATEGICO.

Incorporare le considerazioni sulla sostenibilità:

- nelle decisioni strategiche,*
- nelle attività operative,*
- nelle catene del valore*
- e nella cultura aziendale*

è l'approccio pragmatico per garantire l'esistenza futura dell'impresa.

Un approccio olistico alla sostenibilità



2 November 2023 — Publication

ESG GOVERNANCE: QUESTIONS BOARDS SHOULD ASK TO LEAD THE SUSTAINABILITY TRANSITION

RICONSIDERARE LA STRATEGIA E IL MODELLO DI BUSINESS

La governance sviluppata considerando la sostenibilità non consiste in aggiustamenti incrementali o in una strategia di sostenibilità separata e sovrastante rispetto alla strategia principale di un'impresa.

Significa riconsiderare il modo in cui questa crea valore nel breve, medio e lungo termine, nonché la sua strategia, modello di business e fattibilità

Un approccio olistico alla sostenibilità



2 November 2023 — Publication



ESG GOVERNANCE: QUESTIONS BOARDS SHOULD ASK TO LEAD THE SUSTAINABILITY TRANSITION



COMPRENDERE GLI IMPATTI E I RISCHI PER LA VOSTRA IMPRESA LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ.

*Essere consapevoli degli impatti e dei rischi per l'impresa legati alla sostenibilità aiuta a **garantire che gli sforzi profusi per una transizione verso la sostenibilità siano rilevanti e calibrati per l'impresa.***

I CdA devono comprendere l'esposizione dell'impresa ai fattori di sostenibilità e come questa possa creare rischi finanziari per l'impresa stessa

Un approccio olistico alla sostenibilità



2 November 2023 — Publication



ESG GOVERNANCE: QUESTIONS BOARDS SHOULD ASK TO LEAD THE SUSTAINABILITY TRANSITION



RIESAME DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Per affrontare il tema della sostenibilità sarà necessario rivedere la composizione, la varietà e i profili del consiglio di amministrazione, per assicurarsi che abbia le giuste competenze e mentalità per indirizzare gli sforzi dell'impresa verso la sostenibilità.

Obblighi di rendicontazione strutturati (CSRD)

- ❖ Una breve **descrizione del modello e della strategia aziendali dell'impresa**, che indichi:
 - la **resilienza del modello e della strategia aziendali dell'impresa in relazione ai rischi connessi alle questioni di sostenibilità**;
 - **le opportunità per l'impresa connesse alle questioni di sostenibilità**;
 - **i piani dell'impresa**, inclusi le azioni di attuazione e i relativi piani finanziari e di investimento, atti a garantire che il modello e la strategia aziendali siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C in linea con l'accordo di Parigi [...]
 - il modo in cui il modello e la strategia aziendali dell'impresa tengono conto degli **interessi dei suoi portatori di interessi e del suo impatto sulle questioni di sostenibilità**;
 - le **modalità di attuazione della strategia dell'impresa** per quanto riguarda le questioni di sostenibilità;

Obblighi di rendicontazione strutturati (CSRD)

- ❖ una descrizione degli **obiettivi temporalmente definiti connessi alle questioni di sostenibilità individuati dall'impresa**, inclusi, ove opportuno, obiettivi assoluti di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra almeno per il 2030 e il 2050, una descrizione dei progressi da essa realizzati nel conseguimento degli stessi e una dichiarazione che attesti se gli obiettivi dell'impresa relativi ai fattori ambientali sono basati su prove scientifiche conclusive;
- ❖ una descrizione del **ruolo degli organi di amministrazione**, gestione e controllo per quanto riguarda le questioni di sostenibilità e **delle loro competenze e capacità in relazione allo svolgimento di tale ruolo** o dell'accesso di tali organi alle suddette competenze e capacità;
- ❖ una **descrizione delle politiche dell'impresa** in relazione alle questioni di sostenibilità;
- ❖ informazioni sull'esistenza di sistemi di incentivi connessi alle questioni di sostenibilità e che sono destinati ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

Obblighi di rendicontazione strutturati (CSRD)

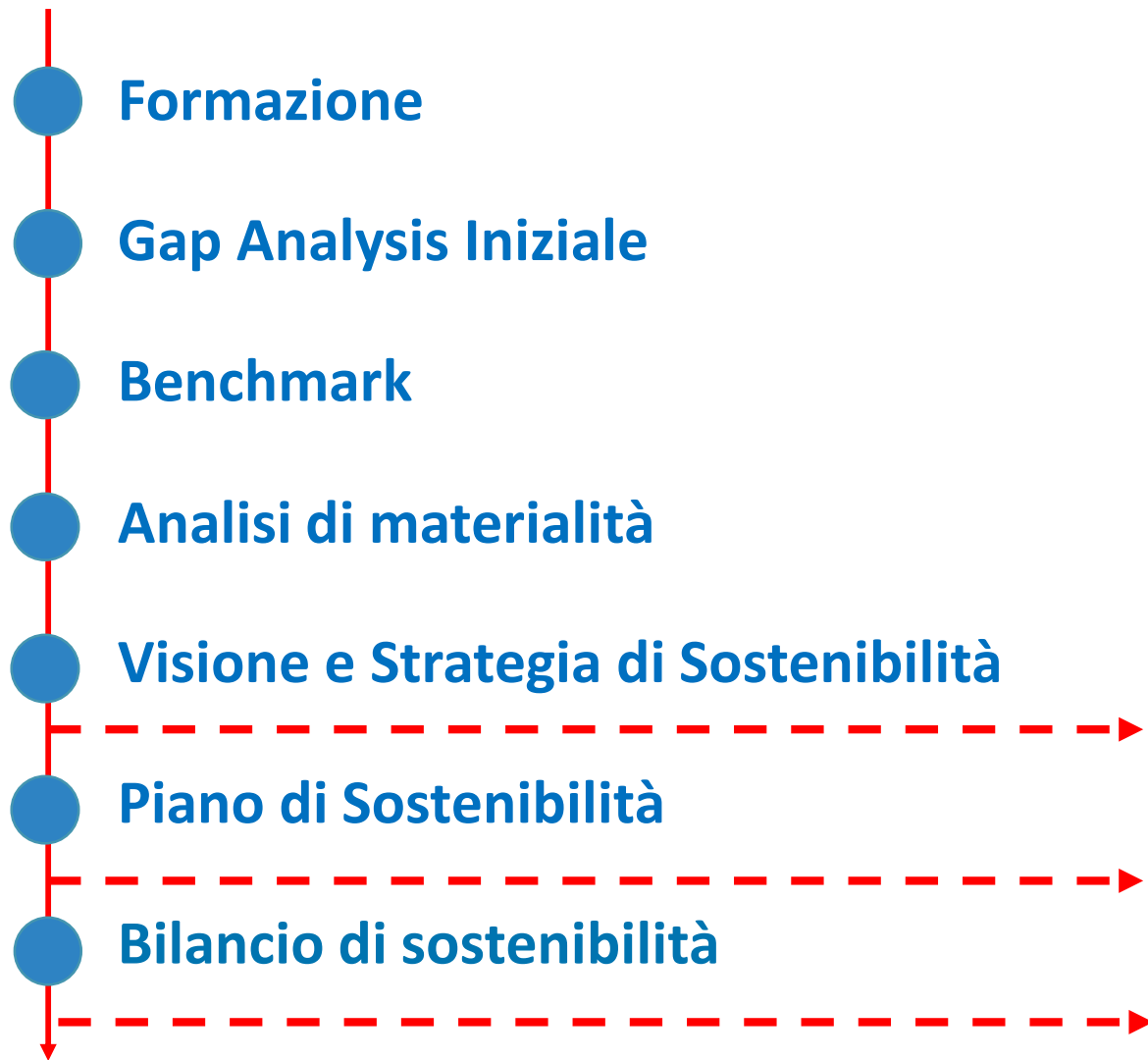
- ❖ una descrizione:
 - delle **procedure di dovuta diligenza** applicate dall'impresa in relazione alle questioni di sostenibilità e, ove opportuno, in linea con gli obblighi dell'Unione che impongono alle imprese di attuare una procedura di dovuta diligenza;
 - dei **principali impatti negativi, effettivi o potenziali, legati alle attività dell'impresa e alla sua catena del valore**, compresi i suoi prodotti e servizi, i suoi rapporti commerciali e la sua catena di fornitura, delle azioni intraprese per identificare e monitorare tali impatti, e degli altri impatti negativi che l'impresa è tenuta a identificare in virtù di altri obblighi dell'Unione che impongono alle imprese di attuare una procedura di dovuta diligenza;
 - di eventuali **azioni intraprese dall'impresa per prevenire o attenuare impatti negativi, effettivi o potenziali**, o per porvi rimedio o fine, e dei risultati di tali azioni;
- ❖ una descrizione dei **principali rischi per l'impresa connessi alle questioni di sostenibilità**, compresa una descrizione delle principali dipendenze dell'impresa da tali questioni, e le modalità di gestione di tali rischi adottate dall'impresa

Il Percorso

- **Formazione**
- **Gap Analysis Iniziale**
- **Benchmark**
- **Analisi di materialità**
- **Visione e Strategia di Sostenibilità**
- **Piano di Sostenibilità**
- **Bilancio di sostenibilità**



Il Percorso



Società Benefit

Società Benefit

FOR PROFIT

Società a scopo di lucro.
Il loro fine, secondo la normativa,
è distribuire dividendi
per gli azionisti



Corporation

SOCIETÀ BENEFIT

Società che ricercano
il profitto e hanno come
attività prevalente
la creazione di un
impatto positivo
su persone e l'ambiente

NON PROFIT

Organizzazioni
non a scopo di lucro.
Il loro fine è di avere un
impatto positivo sulle persone e
l'ambiente, ma non hanno un
business model sostenibile.

Le **Società Benefit (SB)** rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

Società Benefit

“ Società Benefit

“Le B Corp restituiscono all’imprenditore il comando integrale sull’impulso originario che muove in profondità l’agire umano: produrre un beneficio, creare un’innovazione positiva per sé, la comunità e l’ambiente. Fondere indissolubilmente questa tensione con la ricerca del profitto libera da condizionamenti culturali negativi che spesso portano le imprese a divorare quella che dovrebbe essere la loro vera mission.”

Senatore Mauro Del Barba - Primo Firmatario del DDL (1882/2015) sulle Società Benefit”

Contesto storico

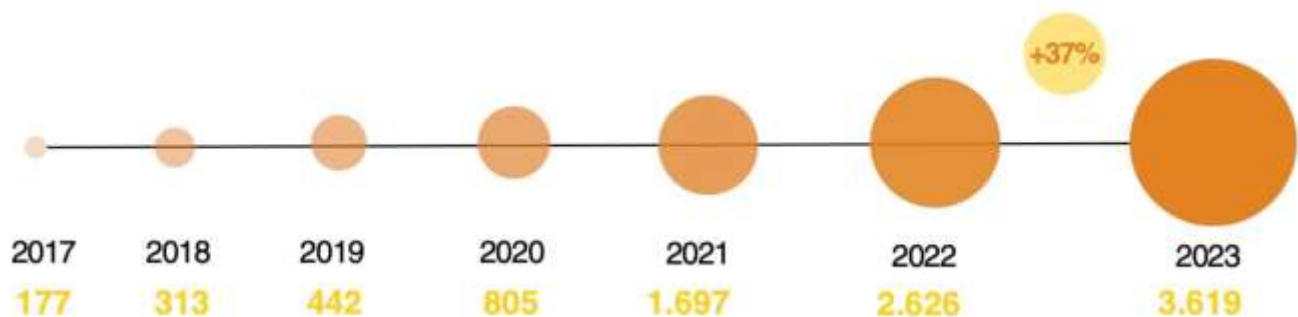
Lo status giuridico di **Benefit Corporation** (in Italia **Società Benefit**) è stato per la prima volta approvato in **Maryland nel 2010**, con l'obiettivo di creare una nuova forma di governance orientata allo sviluppo di valore condiviso, che affiancasse alla produzione di utili la creazione di un impatto positivo sulla società e sull'ambiente da parte dell'azienda.

Nel 2016 l'Italia è diventata il primo Paese, dopo gli Stati Uniti, a introdurre nella propria legislazione la possibilità per le aziende di adottare la qualifica di Società Benefit.

Da allora ogni azienda può diventare Società Benefit inserendo all'interno del proprio oggetto sociale le finalità di beneficio comune ovvero il proprio obiettivo di creazione di valore per tutti gli stakeholder, ufficializzando così l'impegno dell'azienda nel perseguire obiettivi di bene comune e uno scopo che vada oltre il solo profitto.

Evoluzione

Con **3.619 Società Benefit a fine 2023 (+37,8% rispetto all'anno precedente)**, la diffusione del fenomeno si conferma essere in forte accelerazione.



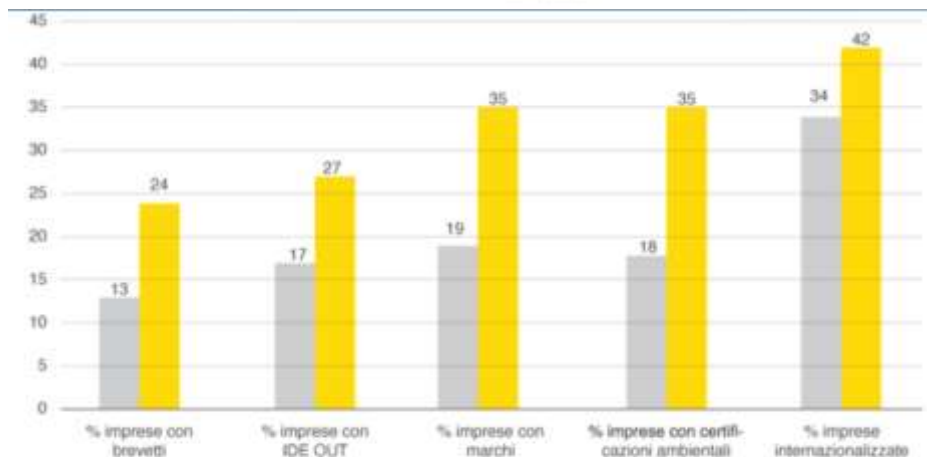
Fatturato
nel periodo 2019-2022

+37%

Società Benefit

+18%

Società non-benefit



■ Società non-benefit

■ Società Benefit

Vantaggi per le Società Benefit

- **Valorizzazione delle attività svolte**
- **Approfondimento delle esternalità positive**
- **Protezione dello scopo di beneficio comune**
- **Miglioramento della reputazione**
- **Differenziazione sul mercato**
- **Attrattività di talenti**
- **Maggiore accesso agli investimenti di capitale privato**
- **Attrattività della clientela**
- **Riconoscimento di premialità nei bandi della pubblica amministrazione**

Normativa di riferimento

L. 28-12-2015 n. 208, Commi 376-384 (legge di stabilità 2016)

376. *Le disposizioni previste [...] hanno lo scopo di **promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società, di seguito denominate «società benefit», che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.***

377. *Le **finalità** di cui al comma 376 sono **indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società benefit** e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto. [...]*

379. *[...] La società benefit può introdurre, accanto alla denominazione sociale, le parole: **«Società benefit»** o l'**abbreviazione: «SB»** e utilizzare tale denominazione nei titoli emessi, nella documentazione e nelle comunicazioni verso terzi.*

Normativa di riferimento

L. 28-12-2015 n. 208, Commi 376-384 (legge di stabilità 2016)

380. La società benefit è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nel comma 376, conformemente a quanto previsto dallo statuto. La società benefit, fermo quanto disposto dalla disciplina di ciascun tipo di società prevista dal codice civile, individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità.

381. L'inosservanza degli obblighi di cui al comma 380 può costituire inadempimento dei doveri imposti agli amministratori dalla legge e dallo statuto. [...]

Normativa di riferimento

L. 28-12-2015 n. 208, Commi 376-384 (legge di stabilità 2016)

382. *Ai fini di cui ai commi da 376 a 384, la società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:*

- a) la descrizione degli **obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati** dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;*
- b) la **valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4** annesso alla presente legge e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 annesso alla presente legge;*
- c) una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.*

Normativa di riferimento

L. 28-12-2015 n. 208, Commi 376-384 (legge di stabilità 2016)

383. La relazione annuale è pubblicata nel sito internet della società, qualora esistente.

*384. La società benefit che non persegua le finalità di beneficio comune è soggetta alle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145, in **materia di pubblicità ingannevole** e alle disposizioni del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.*

Normativa di riferimento

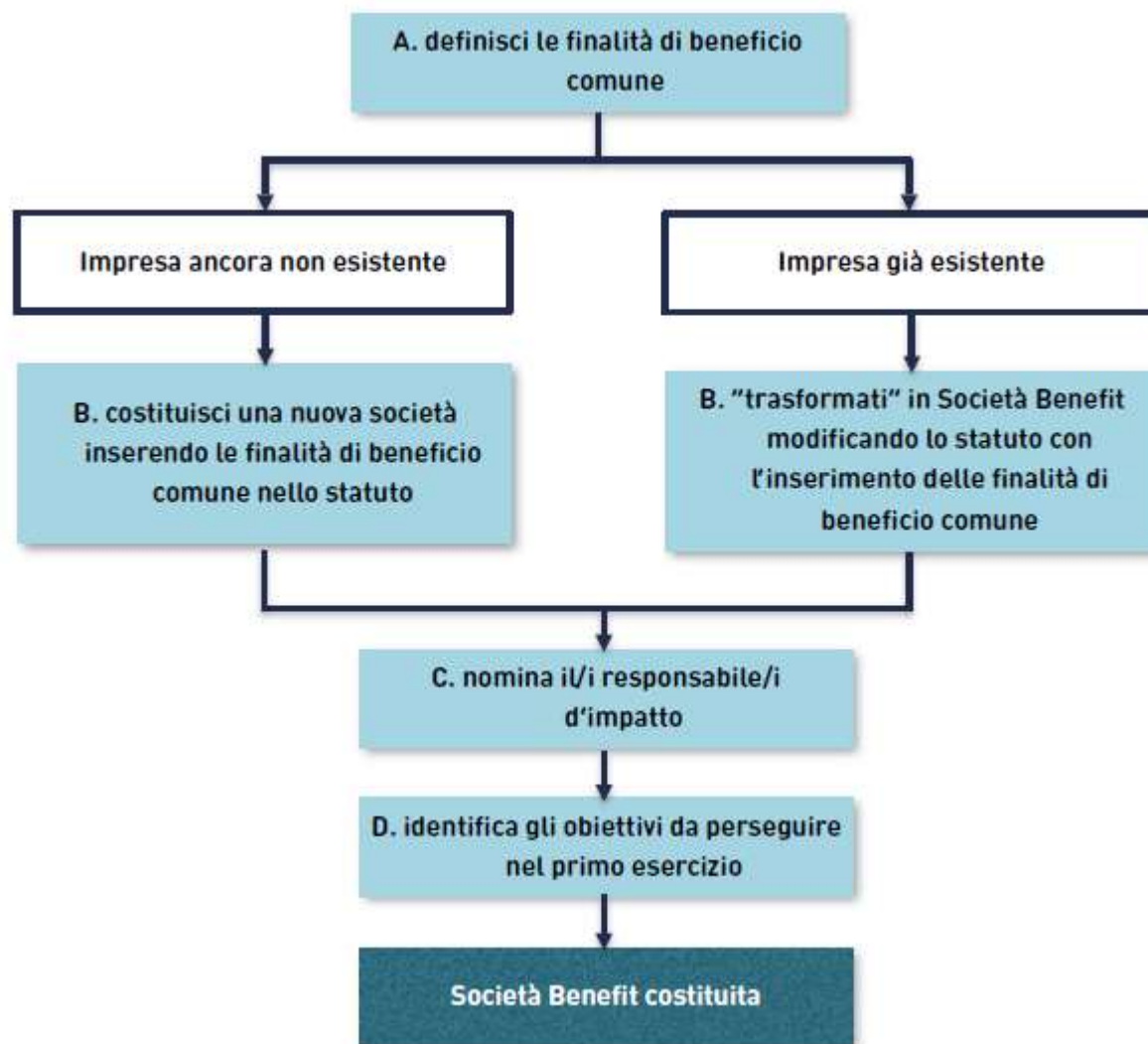
L. 28-12-2015 n. 208, Commi 376-384 (legge di stabilità 2016)

Allegato 4 Standard di Valutazione Esterno

Lo standard di valutazione esterno utilizzato dalla società benefit deve essere:

- 1. Esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;***
- 2. Sviluppato da un ente che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa;***
- 3. Credibile perché sviluppato da un ente che;***
 - a) ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;*
 - b) utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica.*
- 4. Trasparente perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche [...]***

Costituzione di una Società Benefit



Gestione di una Società Benefit



Standard di valutazione esterno

B Impact Assessment



Costi ed oneri

Costi per la trasformazione in SB

Costi notarili: costi da sostenere per l'intervento del notaio finalizzato alla modifica statutaria e conseguente deposito, iscrizione e pubblicazione in base a quanto disposto dal Codice Civile in relazione alla tipologia di società;

Consulenza del professionista (costo eventuale): costi da sostenere per l'intervento di un professionista/consulente che può effettuare valutazioni per la corretta identificazione degli obiettivi di beneficio comune e le strategie di rendicontazione dell'impatto.

Costi di mantenimento

Relazione annuale di impatto: costi interni (ad es. personale dedicato) o esterni (ad es. consulenze, spese di comunicazione...) per la redazione della relazione annuale di impatto;

Responsabile benefit o di impatto: compenso o aumento della remunerazione per il responsabile d'impatto a fronte dell'incremento di funzioni e profili di responsabilità.

Ulteriori note

- La **Società Benefit** può introdurre, accanto alla denominazione sociale, le parole **“Società Benefit”** o l'abbreviazione **“SB”** e utilizzare tale denominazione nei titoli emessi, nella documentazione e nelle comunicazioni verso terzi.
- La denominazione **“Società Benefit”** o **“SB”** non è un obbligo di legge, pertanto la scelta di aggiungerla è libera e dipenderà da valutazioni di vario genere (commerciali, reputazionali, di marketing e di immagine)
- La qualifica di **“Benefit”** non cambia la natura giuridica di un'impresa
- La qualifica di Società Benefit non comporta una variazione dell'inquadramento fiscale che rimane quello della società del Codice Civile che ha assunto tale qualifica.

Società B-Corp



Nel **2006** nasce negli Stati Uniti **B Lab Inc.**, un'organizzazione non profit che pone le fondamenta per la costituzione di un movimento globale che ritiene di poter usare il **business come forza positiva per creare una prosperità durevole e condivisa per la società.**

A partire dal modello creato da B Lab, viene sviluppata in alcuni Stati Federali americani, primo fra tutti il **Maryland nel 2010**, una **legislazione specifica** che decreta la nascita e lo sviluppo delle **Benefit Corporation** (in Italia **Società Benefit**).

Società B-Corp (marzo 2024)



1
Unifying goal



792,095
Workers



98
Countries



8,598
Companies



162
Industries

Società B-Corp

La **certificazione B Corp** è una certificazione e uno standard che misura gli impatti ambientali e sociali e fornisce un quadro reale circa la performance economica, sociale e ambientale dell'azienda, prendendo in considerazione, oltre al business model, cinque macroaree:

- **Governance**
- **Comunità**
- **Persone**
- **Ambiente**
- **Clienti.**



https://www.fabbrिकासocieta.it/portale/Documenti/109_01_BCorpeSocietaBenefit.pdf

Società B-Corp

Per richiedere la certificazione B Corp è necessario che l'impresa compili un questionario online di analisi delle proprie performance ambientali, sociali e di governance, il **BIA - Benefit Impact Assessment**, messo a disposizione da B Lab. Solo con il raggiungimento della soglia degli **80 punti (su una scala da 0 a 200)**, è possibile richiedere la verifica del punteggio (fornendo anche alcuni documenti che attestino la veridicità delle risposte) all'ente certificatore B Lab che, se convalidato, permetterà l'ottenimento della certificazione.

In Italia le B Corp certificate sono tenute entro alcuni (2-3) anni dalla certificazione a “trasformarsi” in Società Benefit per mantenere la certificazione stessa.

Ogni tre anni le B Corp certificate devono aggiornare il proprio BIA per poter mantenere la certificazione B Corp.

Società B-Corp e Società Benefit

Sebbene i concetti di **Società Benefit** e **BCorp** siano **due aspetti complementari di una stessa filosofia**, rimangono **comunque distinti**:

- Società Benefit è una forma giuridica che può essere adottata da un'impresa
- BCorp è un'impresa che ha ottenuto una certificazione, superando il BIA con un determinato punteggio

	Società Benefit	BCorp certificata
Definizione	Forma giuridica	Certificazione
Anno di nascita	2016, Italia	2006, USA
Numero di imprese in Italia	Oltre 2300	221 (10-05-2023)
Requisiti	Modifica statutaria con aggiunta di finalità di beneficio comune	Completamento del BIA con punteggio superiore al benchmark di 80 punti

Società B-Corp e Società Benefit

	Società Benefit	BCorp certificata
Responsabilità	Gli amministratori devono prendere in considerazione sia <i>stakeholder</i> che <i>shareholder</i>	Come per le Società Benefit
Rendicontazione dell'impatto	L'impatto è auto-dichiarato	L'impatto è misurato dal BIA e deve essere superiore a 80 punti su 200
Reportistica	L'impresa deve pubblicare un rapporto (relazione di impatto) che valuti il proprio impatto generato e che sia redatto con uno standard di valutazione esterno e indipendente	Come per le Società Benefit

Società B-Corp e Società Benefit

	Società Benefit	BCorp certificata
Verifiche/rinnovi	L'unica verifica riguarda i requisiti di trasparenza per quanto concerne la reportistica	La certificazione deve essere rinnovata ogni 3 anni
A chi si rivolge	Imprese private italiane con qualsiasi forma giuridica	Imprese in qualunque parte del mondo
Oneri	Gli oneri sono legati alle modifiche statuarie	<i>Submission fee</i> iniziale e costo di mantenimento annuale in funzione del fatturato

Società B-Corp e Società Benefit

- **Lo status di benefit è indispensabile per una BCorp** in quanto garantisce che i suoi impegni vengano mantenuti negli esercizi futuri



- **La certificazione BCorp, tramite il BIA, è opportuna per una Società Benefit** per rendicontare in modo rigoroso l'impatto generato

AMBIENTE E STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

Grazie per l'attenzione!

Ing. David Giraldi

Responsabile Settore Sostenibilità ed Innovazione
ambiente spa

